

VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)

a.a. 2025-2026

Denominazione del Corso di Studio: CdLM Economia e Management
Classe: LM77
Dipartimento: Management e Diritto
Facoltà/Macroarea: Economia
Eventuali Atenei in convenzione:

Il giorno 26 marzo 2025 alle ore 9.00, in collegamento di Teams, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio (CdS) e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2025/2026 relativo al Corso di Studio in Economia e Management.

Erano presenti all'incontro:

- Per il corso di studio:
 - Prof. Emiliano Di Carlo, Coordinatore del Corso di Studio
 - Dott.ssa Michela Rustici, Referente amministrativa della segreteria didattica del CdS
- Per le organizzazioni rappresentative:
 - [REDACTED] General Manager di Unilever ed *ex alumno* del CdS

L'incontro è stato organizzato con l'obiettivo principale di allineare il percorso formativo di studenti e studentesse, alle esigenze del mercato del lavoro, con un focus specifico sulle competenze richieste dalle aziende. Tale confronto si ritiene fondamentale in funzione del ruolo che gli studenti ricoprono come stakeholder centrali dell'offerta formativa.

Principali Tematiche Discusse

La discussione ha preso in esame:

- gli obiettivi formativi del CdS, necessità di modernizzare l'offerta
- Le figure professionali e gli sbocchi previsti, con focus su due sfide principali: 1 Rivoluzione tecnologica (Intelligenza Artificiale); Trasformazione delle dinamiche organizzative
- risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
- la denominazione del CdS e dei curricula

1. Gli obiettivi formativi del CdS, necessità di modernizzare l'offerta

Il [REDACTED] ha aperto il dialogo sottolineando il legame emotivo con il CdS, ricordando la sua esperienza come studente e l'importanza del corso nella sua carriera. Ha tuttavia evidenziato la necessità di **modernizzare l'offerta formativa** per rispondere a due sfide principali:

- **La rivoluzione tecnologica**, in particolare l'impatto dell'Intelligenza Artificiale (AI) e del Data Analytics.
- **La trasformazione delle dinamiche organizzative**, con un passaggio da gerarchie rigide a modelli di governance flessibili e collaborativi.

Ha criticato l'eccessivo peso di alcuni **corsi giuridici teorici**, ritenuti poco utili per chi intende lavorare in azienda, e ha proposto di sostituirli oppure renderli più focalizzati sul contesto economico, con focus su **compliance, audit e governance**, competenze oggi indispensabili in contesti *corporate*.

2. Le figure professionali e gli sbocchi previsti, con focus su sfide principali

Uno dei temi centrali è stato la proposta di introdurre un **insegnamento dedicato al Data Analytics**, non solo come materia tecnica, ma come strumento per sviluppare **pensiero critico e capacità decisionali**. Alaimo ha sottolineato che:

- Le aziende come Unilever hanno bisogno di professionisti in grado di **tradurre i dati in informazione, dunque conoscenze che consentono di avere capacità di promuovere azioni concrete**, non solo quelle di utilizzare strumenti tecnologici.
- I giovani oggi sono "bombardati da informazioni veloci" ma spesso privi della capacità di analisi approfondita e creatività nelle scelte.
- Un corso efficace dovrebbe combinare statistica avanzata e **casi di studio reali** (es. business case su acquisizioni aziendali o scandali finanziari),

Il Coordinatore ha accolto la proposta, ipotizzando di potenziare il corso di Metodi statistici per il Management con **implementazione dedicate ad applicazioni di data analytics**, coinvolgendo anche aziende partner per progetti concreti.

3. Risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative

Il [REDACTED] ritiene che la sua esperienza di studente del CdS sia stata molto positiva e debba molto a questo corso di Tor Vergata, ritiene che il corso lo abbia preparato al meglio. Riconosce nelle attività formative

offerte una specificità e una connotazione caratterizzante legata all'economia politica, più che all'economia legata a Business puro e questo lo ritiene molto importante. Il focus umanistico del Corso è molto importante e deve essere mantenuto, in vista dei veloci cambiamenti che attendono il mercato del lavoro e le trasformazioni tecnologiche sempre più veloci.

Ritiene inoltre molto importante una preparazione trasversale interdisciplinare che comprenda le soft skill, soprattutto quelle legate alla comunicazione.

4. La denominazione del CdS e dei curricula

La discussione si è concentrata sulla necessità di rendere i percorsi più **chiari e attraenti** per gli studenti, evitando sovrapposizioni con corsi simili (es. Ingegneria Gestionale). Le proposte principali:

- **Leadership e Soft Skills:** Il Prof. Di Carlo riferisce dell'ipotesi di un cambiamento di denominazione in "*Organizzazione e Gestione delle Persone*" per riflettere contenuti più orientati alla gestione delle risorse umane in contesti non gerarchici.
Il [REDACTED] sostiene che un focus su una specializzazione che può essere valida e ben comprensibile per studenti e studentesse.
- **Governance e Management:** Il Prof. Di Carlo ha evidenziato come l'introduzione di un termine più specifico, il termine "*Governance*", potrebbe enfatizzare competenze in compliance, risk management e processi decisionali. Il [REDACTED] concorda citando l'esempio di Unilever, dove la governance è "la parola più usata durante la giornata", e suggerisce di porre attenzione su un'accezione non solo legata agli organi istituzionali delle organizzazioni e il loro funzionamento, ma anche soprattutto nella sua accezione di processo organizzativo.
- **Giurista d'Impresa:** Sul CV, il [REDACTED] esprime l'opportunità di superare la definizione che richiama una figura professionale ormai considerata "arcaica" a favore di termini più moderni che restituiscano il focus su professioni come *Compliance Officer* e *Internal Auditor*, ruoli oggi critici nelle grandi aziende e molto richiesti.
- **Gestione dei Servizi:** Nel CV, che sembra funzionare, il [REDACTED] suggerisce di trovare un modo per denominarlo, che eviti ambiguità e genericità poco chiari, con un nome più specifico legato a *Sanità, Turismo e Cultura*, settori in cui il curriculum si concentra.

La discussione si è concentrata sulla necessità di rendere i percorsi più **chiari e attraenti** per gli studenti, evitando sovrapposizioni con corsi simili (es. Ingegneria Gestionale). Le proposte principali:

- **Leadership e Soft Skills:** Cambiare la denominazione in "*Organizzazione e Gestione delle Persone*" per riflettere contenuti più orientati alla gestione delle risorse umane in contesti non gerarchici.

- **Governance e Management:** Introdurre il termine "*Governance*" per enfatizzare competenze in compliance, risk management e processi decisionali, citando l'esempio di Unilever, dove la governance è "la parola più usata durante la giornata".
- **Giurista d'Impresa:** Superare una figura "arcaica" a favore di un focus su *Compliance Officer* e *Internal Auditor*, ruoli oggi critici nelle grandi aziende.
- **Gestione dei Servizi:** Evitare ambiguità con un nome più specifico (es. *Sanità, Turismo e Cultura*), settori in cui il curriculum si concentra.

La dott.ssa Rustici ha sollevato un quesito circa il nome del CdS, apparentemente più generico rispetto a quelli dei CV in cui il CdS si articola, e **come comunicare il valore anche specialistico del CdS al mercato del lavoro**. Il [REDACTED] ha sostenuto che, la denominazione "*Economia e Management*" è molto efficace. Gli studenti devono essere formati a **raccontare le loro specializzazioni** (es. "Laureato in Economia e Management, specializzato in Data Analytics").

Forse può essere utile, a livello comunicativo, differenziare la denominazione **della laurea triennale** da quella magistrale. Attualmente la stessa denominazione potrebbe determinare confusione a un occhio esterno e poca differenza tra i due percorsi. Ad esempio, la triennale potrebbe avere un nome più generico, mentre la magistrale dovrebbe enfatizzare le competenze avanzate.

Il [REDACTED] ha condiviso alcune riflessioni generali sul CdS:

- **Collaborazione con le aziende:** Ha suggerito di integrare più progetti con partner corporate durante il percorso, simili ai business case che lo hanno formato.
- **Soft skills trascurate:** Ha evidenziato l'importanza di corsi su **comunicazione assertiva** e **gestione del cambiamento**, competenze essenziali in contesti lavorativi dinamici.

L'incontro si è chiuso con sintonia su tre priorità:

1. **Implementare il Data Analytics** come pilastro trasversale, con esercitazioni pratiche e collaborazioni aziendali.
2. **Iniziare a ripensare i curricula** entro il prossimo semestre, con focus su governance, compliance e gestione delle persone.
3. **Ridurre i corsi giuridici troppo teorici**, sostituendoli con moduli applicativi legati alle normative aziendali, alle nuove tecnologie e all'economia.

Il Coordinatore ha ringraziato [REDACTED] per la "vicinanza alla comunità del CdS", sottolineando che il suo contributo va oltre il feedback tecnico, rappresentando un **ponte tra accademia e industria**.

L'incontro si chiude alle ore 9.45

Allegati al verbale:

- Presentazione proposte di modifica
- Slide illustrative dei nuovi orientamenti